

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	751
Data della delibera	29-05-2018
Oggetto	Regolamento Aziendale
Contenuto	Presa d'atto del verbale di concertazione con le OO.SS. della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e PTA e approvazione del Regolamento per l'affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali.

Dipartimento	DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC POLITICHE E RELAZIONI SINDACALI
Direttore della Struttura	TOGNINI ARIANNA
Responsabile del procedimento	MARTELLI BENEDETTA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	12	Verbale concertazione con OO.SS. della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e PTA
B	13	Regolamento affidamento e revoca incarichi dirigenziali
Tipologia di pubblicazione		Integrale Parziale

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la Delibera del Direttore Generale USL Toscana Centro n. 1 del 07.01.2016 con cui viene preso atto della *costituzione dell’Azienda USL Toscana Centro ai sensi della LRT 40/2005 e ss.mm.ii*;

Viste:

la delibera n. 1201 del 09.10.2017 “ Presa d’atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149 del 5 ottobre 2017. Riattivazione dell’efficacia del contratto di prestazione d’opera intellettuale del Dr. Paolo Morello Marchese per lo svolgimento della funzione di Direttore Generale dell’Azienda USL Toscana Centro”;

la delibera n. 1202 del 09.10.2017 con la quale il Dr. Emanuele Gori è stato nominato Direttore Sanitario dell’azienda USL Toscana Centro e la Dr.ssa Rossella Boldrini è stata confermata nell’incarico di Direttore dei Servizi Sociali;

la delibera n. 370 del 08.03.2018 con la quale il Dr. Massimo Braganti è stato nominato Direttore Amministrativo dell’Azienda USL Toscana Centro;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale;

Richiamate:

le delibere n.826 del 31.05.2016 di approvazione del nuovo assetto organizzativo dipartimentale dell’Azienda Usl Toscana Centro e n.1757 del 25.11.2016 con la quale è stata approvata la nuova articolazione organizzativa dei Dipartimenti e degli Staff dell’Azienda USL Toscana Centro;

le delibere n.827 del 31.05.2016 di nomina dei Direttori di Dipartimento dell’azienda Usl Toscana Centro, n.861 del 14.06.2016 di nomina dei Direttori delle Aree Dipartimentali, n.1965 del 29.12.2016 con la quale sono stati nominati, fra l’altro, i Direttori delle Aree del Dipartimento Area Tecnica, il Direttore dello Staff Direzione Sanitaria e parte dei Direttori di Struttura Complessa;

la delibera n. 242 del 29.09.2017 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture afferenti ai dipartimenti dell’Area Tecnico Amministrativa;

Richiamati l’articolo 51 “Graduazione delle funzioni dei dirigenti di I e II livello ” del C.C.N.L. del 5 dicembre 1996 e l’articolo 26 “Graduazione delle funzioni” del CCNL dell’8 giugno 2000;

Visto il titolo V “Politiche del Personale” dello Statuto aziendale adottato con delibera D.G. n. 1720 del 24 novembre 2016 e in particolare l’art. 47 “Conferimento degli incarichi” per il quale il sistema di graduazione delle funzioni persegue il principio di equità in base al quale, a parità di funzioni e responsabilità, viene garantito il medesimo trattamento economico in un sistema in cui i percorsi di carriera sono definiti, sono chiare le regole di accesso e trasparenti le procedure di valutazione e assegnazione degli incarichi;

Dato atto che il sistema di graduazione delle funzioni trova il suo cardine nel sistema di valutazione, annuale e pluriennale, legata all’incarico affidato;

Ricordata la delibera del D.G. n. 1757 del 25 novembre 2016 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell’Azienda USL Toscana Centro e, nelle more della definizione del Regolamento e delle

modalità operative per l'affidamento e la revoca degli incarichi della Dirigenza, è stata definita la prima graduazione delle funzioni come segue:

- struttura complessa punti 100
- struttura semplice dipartimentale punti 70
- struttura semplice intra SOC punti 60

Accertato che con la sigla il 28 marzo scorso dell'accordo con le Organizzazioni Sindacali delle Aree della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria si è conclusa la procedura di concertazione avviata nel 2017 avente ad oggetto, tra l'altro, la rivalutazione degli incarichi professionali dirigenziali e il Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

Preso pertanto atto di quanto riportato nel citato verbale di concertazione, allegato di lettera "A", parte integrante e sostanziale al presente atto, con cui si procede, tra l'altro:

- alla revisione della graduazione delle funzioni delle Strutture semplici dipartimentali e Semplici intra SOC della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria con decorrenza 1 gennaio 2018 ovvero, in caso di incarico con decorrenza precedente, dalla data di decorrenza dell'ultimo contratto come segue:

1. struttura complessa punti 100
2. struttura semplice dipartimentale punti 80
3. struttura semplice intra SOC punti 70;

- alla rivalutazione economica delle fasce degli incarichi professionali;

- al passaggio nella fascia D5 per quei Dirigenti Medici, Veterinari e Sanitari con un'anzianità convenzionale di almeno 15 anni di servizio e nella fascia D4 per quei Dirigenti Medici, Veterinari e Sanitari con un'anzianità convenzionale di almeno 30 anni di servizio;

- all'approvazione del "Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali";

Ravvisata pertanto l'esigenza nonché l'opportunità di definire un Regolamento aziendale per l'affidamento e la revoca degli incarichi della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria, Professionale, Tecnica, Amministrativa e delle Professioni Sanitarie e la connessa graduazione delle funzioni;

Considerato che tale regolamento ha per oggetto:

- le modalità operative del conferimento, conferma e revoca degli incarichi di direzione delle strutture organizzative complesse e semplici;
- le modalità operative per l'affidamento, conferma e revoca degli incarichi di natura professionale ed ex art. 33 dello Statuto aziendale;
- la graduazione delle funzioni, uguale per tipologia di struttura;
- il sistema di valutazione ed i soggetti della valutazione degli incarichi gestionali e professionali;

Dato atto che la bozza di Regolamento proposta dalla SOC Politiche e Relazioni Sindacali è stata oggetto di ampio e approfondito confronto sindacale al Tavolo della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria finalizzato ad una condivisione dei criteri riportati al punto che precede;

Considerato di approvare il "Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria, Professionale, Tecnica, Amministrativa e delle Professioni Sanitarie", allegato di lettera "B" al presente atto;

Richiamate altresì:

- la delibera del D.G. n. 398 del 16 marzo 2018 con cui sono stati rideterminati i Fondi Contrattuali per l'anno 2017 e determinati in via provvisoria i Fondi Contrattuali per l'anno 2018 della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'Azienda USL Toscana Centro;

- la delibera del D.G. n. 399 del 16 marzo 2018 con cui sono stati rideterminati i Fondi Contrattuali per l'anno 2017 e determinati in via provvisoria i Fondi Contrattuali per l'anno 2018 della Dirigenza Sanitaria dell'Azienda USL Toscana Centro;

Valutato di dichiarare l'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere in merito;

Su proposta del Direttore del Dipartimento Risorse Umane;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa:

- 1) di prendere atto di quanto riportato nel verbale di concertazione, allegato "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il "Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria, Professionale, Tecnica, Amministrativa e delle Professioni Sanitarie", allegato B al presente atto;
- 3) di stabilire che il presente atto sostituisce ogni precedente Regolamento per la graduazione delle funzioni e l'affidamento degli incarichi dirigenziali vigente nelle ex Aziende USL 3 di Pistoia, 4 di Prato, 10 di Firenze e 11 di Empoli;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito;
- 5) di partecipare la presente delibera alla SC Organizzazione e progetti tecnologici;
- 6) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Massimo Braganti)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

VERBALE DI CONCERTAZIONE

Azienda U.S.L. Toscana Centro – OO.SS. rappresentative accreditate del personale della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria e P.T.A.

Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali - Azienda USL Toscana Centro

La procedura di concertazione sulla materia in esame ha avuto avvio con la trasmissione del documento in data 18.04.2017 recante ad oggetto "Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali" così come ricondiviso in data 15.11.2016, e proseguito con gli appositi incontri tenutisi al fine di illustrare e condividere il documento medesimo e precisamente il 10 maggio, 17 maggio, 14 giugno, 5 luglio, 19 luglio, 2 agosto, 13 e 27 settembre 2017. Ad esito del confronto è stato redatto il documento dal medesimo oggetto nella sua revisione n.07, rimanendo aperta la questione relativa al ruolo del Direttore di Struttura Complessa nei riguardi degli incarichi ad alta valenza professionale oltre alla necessaria valutazione positiva ai fini del conferimento di nuovo o maggiore incarico per il conferimento della fascia massima di esclusività.

In data 14 dicembre 2017 è stato riavviato il confronto nel più ampio contesto di rivalutazione degli incarichi a partire da quelli gestionali. La rivalutazione degli incarichi si inserisce in un percorso che ha come obiettivo l'utilizzo ottimale del fondo di posizione di tutte le aree della dirigenza in un'ottica di valorizzazione delle competenze ed esperienze a partire dalla contrattazione della finalizzazione delle risorse da fondo da destinare agli incarichi ad alta valenza, per poi concludere con la revisione degli incarichi a fascia già attribuiti in modo da valorizzare la effettiva responsabilità affidata in contesti complessi.

In sede di riunione per il confronto sul "Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali a carattere gestionale - Azienda USL Toscana Centro" tenutasi il 27 dicembre 2017, riaggiornata il giorno 17 gennaio, 14 febbraio 2018, 28 febbraio, 14 marzo si redige il presente verbale ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera B, del CC.NN.LL. del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria ed SPTA- Parte normativa quadriennio 1998 - 2001 e parte economica biennio 1998 - 1999- sottoscritto il giorno 08/06/2000, dal quale risultano le seguenti posizioni delle parti:

Posizione di parte aziendale

In riferimento alla graduazione delle funzioni, l'Azienda ha ritenuto di confermare la graduazione delle funzioni semplificata, uguale per tipologia di Struttura, e adottata con Delibera n. 1757 del 25.11.2016 così come segue per tutte le strutture delle Area Contrattuali della Dirigenza PTA e delle professioni sanitarie:

Struttura Complessa	100 punti
Struttura Semplice Dipartimentale	70 punti
Struttura semplice intraSOC	60 punti

A tal proposito si ritiene opportuno confermare nuovamente che il valore degli incarichi non è fisso ed immutabile, ma deve sempre essere parametrato con la capienza del fondo.

Pagina 1 di 8

Azienda USL Toscana centro



Dipartimento Risorse Umane
S.O.C. Politiche e Relazioni
Sindacali
Ufficio relazioni sindacali
50135 Firenze
Via di San Salvi 12
Telefono 055 6934569-70

relazioni.sindacali@uslcentro.toscana.it
relazionisinacali.uslcentro@postacert.toscana.it

Avviandosi a completamento la prima fase di impianto della nuova Azienda Sanitaria USL Toscana Centro, in attesa di una graduazione delle funzioni standardizzata che tenga conto dei diversi livelli di responsabilità dirigenziale affidati, l'Azienda ha verificato la fattibilità nell'immediato per una revisione dei livelli economici legati alle pesature delle Strutture Semplici Dipartimentali e Semplici intra SOC a partire dalla Dirigenza Medica Veterinaria e Sanitaria con decorrenza 01.01.2018 ovvero in caso di incarico con decorrenza precedente, dalla data di decorrenza dell'ultimo contratto. La graduazione delle funzioni per queste Aree viene così rivista:

Struttura Complessa	100 punti
Struttura Semplice Dipartimentale	80 punti
Struttura semplice intraSOC	70 punti

Per la dirigenza PTA si conferma la disponibilità aziendale a rivedere le pesature nell'ambito delle disponibilità del fondo dando avvio ad un percorso di analisi finalizzato alla diversificazione delle responsabilità dirigenziali affidate ai dirigenti e ad una graduazione delle funzioni che entri più nel dettaglio di tale competenze e responsabilità affidate.

Di seguito i valori economici validi per l'anno 2018 o dalla decorrenza del nuovo incarico.

Area Medica e Veterinaria

Area Sanitaria

Struttura Complessa	18.500 o 15.500 euro/annui
Struttura Semplice Dipartimentale	14.800 euro/annui
Struttura Semplice Intra Soc	12.950 euro/annui

Area Professioni Sanitarie

Struttura Complessa	18.500 o 15.500 euro/annui
Struttura Semplice Dipartimentale	11.900 euro/annui
Struttura Semplice Intra Soc	10.200 euro/annui

Area PTA

Struttura Complessa	24.000 o 20.000 euro/annui
Struttura Semplice Dipartimentale	15.400 euro/annui
Struttura Semplice Intra SOC	13.200 euro/annui

Area Medica, Veterinaria e Sanitaria

Incarico professionale alta valenza D1	18.500 euro/annui
Incarico professionale alta valenza D2	15.500 euro/annui
Incarico professionale alta valenza D3	12.000 euro/annui

L'azienda avvia il percorso di negoziazione sugli incarichi ad alta valenza (D1-D3) per l'area Medica e Veterinaria e Sanitaria, definendo il budget assegnato ai singoli Dipartimenti secondo le percentuali indicate in allegato 1, derivante dal riproporzionamento del volume economico impegnato dai singoli dipartimenti sul

Azienda USL Toscana centro



Handwritten signatures and notes on the right side of the page, including a large signature and the name 'Vesio Spaccini'.

Dipartimento Risorse Umane
S.O.C. Politiche e Relazioni
Sindacali
Ufficio relazioni sindacali
50135 Firenze
Via di San Salvi 12
Telefono 055 6934569-70
relazioni.sindacali@uslcentro.toscana.it
relazionisinacali.uslcentro@postacert.toscana.it

bilancio e sul fondo di posizione, in ragione delle risorse umane assegnate e degli incarichi.

L'importo base in negoziazione su cui verrà calcolata la percentuale utile ai fini dell'assegnazione per i Dipartimenti costituisce l'1% del Fondo di posizione.

Tale percentuale costituisce il budget massimo che i singoli Dipartimenti potranno impegnare nella proposta organizzativa alla Direzione Aziendale.

Quanto ai valori economici degli incarichi professionali (D4-D7) si conferma integralmente i verbali di concertazione del 22.12.2015, del 20.06.2016 e le delibere DG n. 447 del 31.03.2016 e n. 1728 del 25.11.2016, in attesa della conclusione della negoziazione sugli incarichi:

- Si propone di avviare in particolare i collegi tecnici di valutazione in modo da avviare una rivalutazione delle responsabilità connesse all'incarico a fascia di riferimento a conclusione del percorso di prima implementazione dell'Azienda.
- Si propone inoltre di avviare la definizione di livelli di responsabilità omogenei per Aree mediante la redazione di job description che rappresentino le funzioni omogenee assegnate per grado di responsabilità (ad esempio nell'Area Malattie Cerebrovascolari e degenerative assegnare ai D4_D6 livelli di competenze professionali e gestionali omogenee)
- Si procede altresì a valorizzare (Allegato 2) l'importo residuo da finalizzare secondo le due ipotesi discusse ovvero:
 - o I passaggi di fascia mantenendo inalterato il valore economico
 - o La rivalutazione della 3 fasce individuate

Per l'Area PTA si conferma come già convenuto di affrontare il confronto sindacale sui valori economici degli incarichi professionali una volta terminato quello sugli incarichi gestionali avviando prontamente il tavolo tecnico sulla graduazione di funzioni specifica di settore.

In riferimento al "Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali" vengono accolte le richieste di parte sindacale mediante la modifica dell'art. 7, mediante l'eliminazione del comma 14 e 15. Gli incarichi di natura professionale, di tutti i ruoli compresi quelli ad alta valenza vengono conferiti dalla Direzione Generale su proposta del Direttore di Struttura Complessa di riferimento di concerto con il Direttore di Dipartimento/Area.

Si accoglie anche la richiesta di parte sindacale mediante la riscrittura in aula dell'art. 17 comma 1 in base al quale l'azienda si impegna a attribuire un nuovo incarico o funzioni maggiori o diverse che comportino maggiori responsabilità ai dirigenti che abbiano compiuto 15 anni di servizio continuativo nel Servizio Sanitario Nazionale in caso di valutazione positiva. A questi dirigenti viene conferita la fascia massima di esclusività.

Viene discussa la proposta di FVM.

A seguito di approfondito dibattito viene elaborata la versione 10 del regolamento.

Si conviene di procedere alla pubblicazione sul portale dedicato.

Si conviene inoltre di rivedere un'ulteriore ipotesi di utilizzo fondo utile per un residuo di 500.000 euro e si riaggiorna la discussione al 28 marzo 2018.

OK A seguito della discussione si definisce di
delineare il rendito del fondo per la rivalutazione
delle fasce di € 500 lordi e di dare attuazione
ai paragrafi di fascia secondo le *conclusioni*

Verbale di concertazione del 28/03/2018 - Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali - Azienda USL Toscana Centro

*nelle fasce con rivalutata la manovra riguarda un totale
di 364 medici e 34 sanitari secondo le dettagliate si
concorda di avviare con la documentazione ufficiale.*

Azienda USL Toscana centro



Handwritten signatures and initials: Valli, Vanni, Debra...

Dipartimento Risorse Umane
S.O.C. Politiche e Relazioni
Sindacali
Ufficio relazioni sindacali
50135 Firenze
Via di San Salvi 12
Telefono 055 6924569-70
relazioni.sindacali@uslcentro.toscana.it
relazionisindacali.uslcentro@postacert.toscana.it

Posizione della Parte sindacale

Dichiarazione a verbale O.S. FVM

Ai fini della firma dell'atto di concertazione la nostra sigla firmerà con le riserve espresse dai 4 punti di seguito da mettere a verbale

"...

1. La sottoscritta sigla prende favorevolmente atto che l'azienda al 15 anno di anzianità maturata da parte dei dirigenti sanitari medici e veterinari provvede ad attivare le procedure di attribuzione della indennità massima di intramoenia in base alle legislazioni vigenti e di nuovo incarico di pari o maggior valore economico; le parti del regolamento versione 9 non in linea alla vigente contrattazione nazionale sono da intendersi non sottoscritte e sostituite ai sensi dell'art. 4 c. 5 del CCNL 3 novembre 2005.

2. La sottoscritta sigla riconoscendo la soluzione attivata da parte della Azienda di varie problematiche sollevate già da tempo da parte della stessa FVM rispetto ai valori economici attribuiti ai dirigenti di funzione apicale o alta valenza, sottoscrive i valori economici delle strutture della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria non medica espressi al 5° paragrafo della pagina 2 con la seguente precisazione: in attesa di declinare criteri giustificativi oggettivi per il posizionamento degli incarichi di direzione di struttura complessa nei due valori economici espressi il valore economico attribuito a tali incarichi deve essere quello più alto e pari a 18.500 euro.

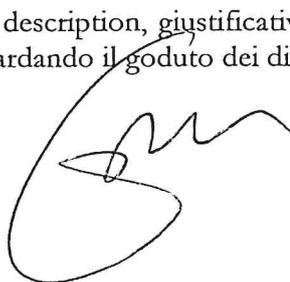
3. La sottoscritta sigla prende atto di quanto riportato all'allegato 2 come parte e fondamento del presente accordo ai fini della finalizzazione dei residui del fondo di posizione; in ordine invece alla consistenza dello stesso fondo e dei residui computata e prospettata dalla parte aziendale, la lettura avviene con riserva in ordine ad ogni possibile successiva verifica e computo, sia sindacale che individuale, e agli effetti che ne dovessero conseguire.

4. Oltre che alla finalizzazione per adeguare i valori economici delle posizioni UOC, UOS e incarichi alta valenza, si accoglie che siano utilizzati i fondi allo scopo di favorire il passaggio a fascia superiore dei dirigenti professionali e/o rivalutazione delle fasce relative, chiedendo anche però che in concomitanza con tali atti siano riassorbiti con assegnazione alla fascia più favorevole, gli assegni ad personam attualmente in essere della dirigenza medico veterinaria, in specie della zona fiorentina.

La sottoscritta sigla FVM è favorevole anche a una rivisitazione delle responsabilità in base a confronto delle job description, giustificativa degli adeguamenti economici implementati, sempre salvaguardando il goduto dei dipendenti.

"..."

FVM ASL Toscana Centro



Azienda USL Toscana centro



Dipartimento Risorse Umane
S.O.C. Politiche e Relazioni
Sindacali
Ufficio relazioni sindacali
50135 Firenze
Via di San Salvi 12
Telefono 055 6934569-70
relazioni.sindacali@uslcentro.toscana.it
relazionisinacali.uslcentro@postacert.toscana.it



Dichiarazione a verbale OS CIMO

Con la presente CIMO riconosce ed apprezza l'importante sforzo compiuto in questi mesi dalla Direzione aziendale AUTC nell'individuare punti di convergenza con le OO.SS. nella stesura del regolamento di graduazione degli incarichi professionali.

Tuttavia nella bozza del 14.02.2018 individua una difformità rispetto quanto definito e sottoscritto nel precedente verbale del 17.05.2017 secondo il quale gli incarichi professionale di alta valenza erano graduati in tre fasce con relativo valore economico.

Nello specifico si individuavano incarichi denominati:

D1 (valore economico € 25.000/anno)

D2 (valore economico € 18.500/anno)

D3 (valore economico € 12.000/anno)

Nella bozza del 14/02/2014 oltre alla differente denominazione (D0 equivalente al precedente D1, D1 equivalente al precedente D2, D4 equivalente al precedente D3) compare un incarico denominato D3 del valore economico di 15.500/anno.

Su questo punto la CIMO riconosce alla Direzione che l'introduzione di un incarico aggiuntivo D3 possa rappresentare una ulteriore opportunità di valorizzazione professionale, ma ritiene che la possibilità di attribuire tali incarichi potrebbe essere limitata fortemente dalla entità del budget a disposizione di ogni UOC, soprattutto se venisse scelto di attribuire un incarico D0. In tale visione verrebbe limitata la possibilità di progressione di carriera di tutti gli altri colleghi di tale U.O.

A tal proposito chiede quindi che, fermo restando quanto stabilito in ordine alle modalità di proposta, nomina e attribuzione economica al fondo di posizione degli incarichi D1, D2 e D3, gli incarichi D0 vengano ricondotti alla disponibilità diretta della Direzione in ordine a individuazione, nomina e costi da imputare a capitoli del bilancio generale e non al fondo di posizione della Dirigenza.

Ad ulteriore supporto di questa richiesta la convinzione che ciò possa rappresentare una preziosa occasione per l'Azienda di poter ricorrere a nomine ritenute strategiche benché straordinarie.

La CIMO ringrazia la Direzione di aver elaborato l'ipotesi di rivedere l'attribuzione ad appropriata fascia in base a criteri di carriera ed anzianità professionale, criteri oggettivabili e pertanto sicuramente validi, ma chiede anche di valorizzare ed implementare la progressione di carriera per quei colleghi, pur giovani, che per merito ed impegno abbiano ottenuto e svolgano un incarico di elevata professionalità, oltre i requisiti previsti dalla loro anzianità di carriera. Come affermato ripetutamente in sede di trattativa, tale sviluppo è atteso e auspicato da molti colleghi che da anni stanno portando avanti con impegno un incarico di elevata professionalità senza vederne riconosciute le adeguate attribuzioni.

Questa O.S. si riserva di effettuare ulteriori osservazioni nei termini previsti relativamente ad altre comunicazioni effettuate nel corso dell'incontro del 24/2

Azienda USL Toscana centro



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Dipartimento Risorse Umane
S.O.C. Politiche e Relazioni
Sindacali
Ufficio relazioni sindacali
50135 Firenze
Via di San Salvi 12
Telefono 055 6934569-70
relazioni.sindacali@uslcentro.toscana.it
relazionisinacali.uslcentro@postacert.toscana.it

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

relative a modifiche organizzative che abbiano rilevanza nell'organizzazione del lavoro, qualità dei servizi e livelli assistenziali.

La Delegazione CIMO AUTC

Posizione di parte sindacale: ANAAO Assomed

In relazione all'ultima graduazione delle strutture gestionali, AnaaO precisa che tale graduazione sostituisce in via definitiva quella precedente di cui alla Delibera 1757 del 25/11/2016. Come più volte richiesto e, almeno verbalmente, condiviso dalla Delegazione di Parte Aziendale, AnaaO chiede che il sistema a punti sia definitivamente abbandonato.

AnaaO ritiene che i valori economici di tutti gli incarichi, sia gestionali che professionali, siano parte del Regolamento degli Incarichi. In relazione al doppio valore economico dell'incarico di direttore di S.O.C., AnaaO chiede che siano definiti i criteri di attribuzione dell'uno o dell'altro.

AnaaO sottoscrive il verbale con la consueta riserva delle eventuali verifiche sulla costruzione dei fondi contrattuali. Chiediamo che i nuovi economici concordati siano operativi quanto prima.

Per quanto riguarda le 2 opzioni di utilizzo del residuo del fondo di posizione, quella legata all'anzianità dovrebbe prevedere (dopo i 5 anni) il passaggio a 15 anni e a 25 anni anziché 30 anni.

L'incremento fisso delle fasce D6, D5 e D4 dovrebbe essere di 1000 euro, o comunque maggiore di 500 euro che è cifra assai esigua se si considera che è spalmata su 13 mesi e comprensiva degli oneri.

AnaaO condivide che sia avviato il percorso di finalizzazione sulla base di competenze e responsabilità, che deve necessariamente passare per la definizione di criteri omogenei su cui redigere le Job Description. Tale processo ha come obiettivo primario quello di equilibrare dal lato economico quei professionisti che avendo medesime competenze e responsabilità, continuano a percepire stipendi diversi in base alla sede di lavoro (provenienza dalle 4 ex AUSL).

AnaaO ritiene omogeneizzazione e riequilibrio aspetti fondamentali: dovrebbero essere il principio guida di tutti i temi della contrattazione. Visto l'assetto organizzativo che la Direzione Aziendale ha impresso alla AUSL Toscana Centro, ispirato alla unitarietà e omogeneità, e rompendo per questo, anche rispetto alle altre 2 nuove macro-aziende, consolidate prassi ed equilibri, modalità e percorsi positivi, non sono tollerabili inerzie nel rendere omogeneo il trattamento economico e normativo dei Dirigenti.

ANAAO ASSOMED ASL Toscana Centro

Azienda USL Toscana centro



Dipartimento Risorse Umane
S.O.C. Politiche e Relazioni
Sindacali
Ufficio relazioni sindacali
50135 Firenze
Via di San Salvi 12
Telefono 055 6934569-70
relazioni.sindacali@uslcentro.toscana.it
relazionisinacali.uslcentro@postacert.toscana.it

(*) Nota FASSID - La proposta di inserire uno scatto economico a 30 anni, essendo extracombinabile, non è approvata dalla FASSID che ritiene più opportuno incrementare i passaggi economici combinatori a 5 e 15 anni.

Azienda USL Toscana centro

Le parti procedono alla sottoscrizione del presente verbale di concertazione.



Per la Delegazione di parte pubblica	nome e cognome	firma
--------------------------------------	----------------	-------

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane - Dott.ssa Arianna Tognini (Delegata dal Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro come da Deliberazione nr. 937 del 30/06/2016)	Arianna Tognini	
---	-----------------	--

Per la Delegazione di parte sindacale	nome e cognome	firma
---------------------------------------	----------------	-------

Area Dirigenza Medica e Veterinaria		
Per la ANAAO ASSOMED	FRANCO NASSI	
Per la CIMO	LORENZO PRETUSO	
Per la AAROI EMAC		
Per la CGIL		
Per la FVM	FRANCESCO PONI	
Per la Federazione CISL MEDICI		
Per la FASSID	FRANCESCO PONI	
Per la FESMED	FRANCESCO PONI	

Per la ANPO - ASCOTI - FIALS MEDICI		
Area Dirigenza S.P.T.A.		
Per la O.S. CGIL FP		
Per la O.S. AUPI	LETIZIA TONI	
Per la O.S. ANAAO settore Dirigenza (SNABI - SDS)	ALESSANDRA ARICA	

Letizia Toni

Dipartimento Risorse Umane
 S.O.C. Politiche e Relazioni Sindacali
 Ufficio relazioni sindacali
 50135 Firenze
 Via di San Salvi 12
 Telefono 055 6934569-70
relazioni.sindacali@uslcentro.toscana.it
relazionisinacali.uslcentro@postacert.toscana.it

Per la O.S. SINAFO

FILIPPO BARDELLI *Filippo Bardelli*

Per la O.S. CISL FPS COSIADI

Per la O.S. UIL FPL

Per la O.S. FP CIDA

Per la O.S. FEDIR (ex CONFEDIR
SANITA')

Azienda USL Toscana centro

Firenze li,

28.3.2018



ob

[Signature]

[Signature]
[Signature]
del direttore

Dipartimento Risorse Umane
S.O.C. Politiche e Relazioni
Sindacali
Ufficio relazioni sindacali
50135 Firenze
Via di San Salvi 12
Telefono 055.6934569/70

[Signature]
relazioni.sindacali@uslcentro.toscana.it
relazionisinacali.uslcentro@postacert.toscana.it



Sindacato Autonomo
FEDIRETS
Federazione Dirigenti e Direttivi Enti Territoriali e Sanità
Data Sezione FEDIR (già Fedir Sanità)
Segreteria Aziendale ASL Toscana Centro

08.02.2018

Oggetto: Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali Area Dirigenza Medica e Veterinaria, Area Sanitaria e P.T.A. pubblicato sul portale a gennaio 2018.
Riunione del 14.02.2018 : Dichiarazione a verbale

Questa OS, pur apprezzando che nel Regolamento, siano state accolte alcune delle modifiche proposte, rileva che l'Azienda ha ritenuto di non modificare le materie oggetto di rilievi sostanziali da parte di FEDIR relativi al mancato rispetto dell'applicazione di diritti individuali e collettivi tutelati dal CCNL in vigore, assumendosi una funzione di interpretazione "adeguatrice" di norme di Legge e del CCNL che non hanno bisogno, al contrario, né di interpretazione né di adeguamento tanto sono chiare nel loro disposto letterale. Nel Regolamento, infatti, si rilevano le seguenti criticità:

> Art. 8 Contratto individuale di lavoro per il conferimento incarico: nel prendere atto delle modifiche apportate al comma 2 ed. in particolare che: " Il dirigente che dovesse vedersi modificato anche uno solo degli aspetti del contratto nel corso del rapporto di lavoro ha diritto ad essere preventivamente informato ed invitato ad esprimere chiaramente il relativo assenso ai sensi dell'art.13 comma 12 del CC.CC.NN.LL. 8/6/200 e sim." afferma che il contratto in essere tra l'Azienda ed il Dirigente non viene soppresso ma modificato. Tuttavia, è necessario evidenziare ancora una volta il mancato riferimento all'applicazione dell'art. 1 comma 18 del D:L: 138 del 2011 circa il mantenimento del "trattamento economico in godimento" a tutti i Dirigenti già titolari di SOC e SOS e di un contratto individuale in corso di validità. Ne consegue che oggi ed anche in futuro, a tutti i Dirigenti, già titolari di struttura e con un contratto individuale in corso di validità, potrà essere ridotto il "trattamento economico in godimento", facendo probabilmente riferimento al verbale di concertazione del 17.05 2017, non sottoscritto da FEDIR e con una nota dell'ANAAO che dissente " da variazioni unilaterali dei contratti individuali degli incarichi in itinere, cioè prima della scadenza, unilaterale degli stessi, con particolare riguardo a riduzione del valore economico." Infatti, in tale verbale l'Azienda afferma tra l'altro che " Il Valore che l'Azienda ritiene debba essere garantito sarà dunque, secondo una interpretazione adeguatrice, posto a garanzia di un principio di equità e ragguglio al nuovo valore aziendale". Inoltre, per i dirigenti PTA, pur in presenza di un contratto individuale in corso di validità, che non hanno avuto o che non avranno in futuro la conferma di una SOC, a seguito della riduzione del numero di SOC nell'organigramma aziendale, ed ai quali sarà assegnata una SOS il trattamento economico in godimento si ridurrà ulteriormente in quanto l'Azienda intende non riconoscere il valore economico stipendiale comprensivo dell'indennità di struttura complessa.

Pertanto, facendo riferimento anche ai rilievi evidenziati nel corso delle discussioni che hanno portato all'attuale definizione del regolamento, preso atto e condivise le criticità segnalate anche da altre sigle sindacali in merito agli incarichi professionali, Fedir NON sottoscrive il Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali.

Il Segretario Aziendale
Sezione FEDIR
Dnsa Patrizia Paggiada

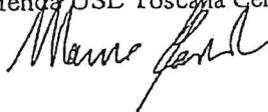
L'AAROI-EMAC ritiene pregiudizievole alla firma del "Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali", contestando la legittimità del regolamento stesso, il mancato accoglimento dell'art 18 del CCNL dell'8.6.2000 sulla nomina della funzione di "sostituto"- "facente funzione" (art.7 comma 5 del regolamento).

La proposta dell'AAROI-EMAC è sempre stata quella di accogliere in toto quanto previsto nella disciplina dell'art. 18, commi 1, 2 e 4 del CCNL dell'8.6.2000 che prevedono espressamente che "nei casi di assenza previsti... da parte del dirigente con incarico di direzione di struttura complessa, la sostituzione è affidata dall'azienda, con apposito atto, ad **altro dirigente della struttura medesima**" considerando anche il carattere transitorio e temporaneo della nomina "consentita per il tempo strettamente necessario ad espletare le procedure di cui ai DPR. 483 e 484/1997" (art. 18, comma 4, CCNL dell'8.6.2000.)

Ed inoltre che "le aziende, ove non possano fare ricorso alle sostituzioni di cui ai commi precedenti possono affidare la struttura temporaneamente priva di titolare ad altro dirigente con corrispondente incarico" (art. 18, comma 8, CCNL dell'8.6.2000.)

Per tanto in mancanza di una modifica dell'art. 7 comma 5 del regolamento l'AAROI-EMAC non ritiene di poter firmare l'accordo stesso.

Dr Mauro Cavuta
Delegato aziendale AAROI-EMAC
Azienda USL Toscana Centro



Rappresentante USL Centro: Dott. Mauro Cavuta

tel.
e-mail:

F.A.S.S.I.D.

Federazione AIPaC – AUIPI – SIMeT – SINAFO – SNR – Dirigenti

Area AUIPI

Associazione Unitaria Psicologi Italiani

Firenze 26 febbraio 2018

OGGETTO: DICHIARAZIONE A VERBALE RELATIVA AL DOCUMENTO "REGOLAMENTO PER L' AFFIDAMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI "AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Con la presente la OS FASSID area AUIPI, alla luce delle correzioni apportate nel corso degli incontri di concertazione ritiene di poter firmare il Regolamento in Oggetto (versione n. 10) fatta salva la graduazione degli incarichi ad alta valenza secondo tre fasce D1, D2 e D3 con relativo valore economico e l'eliminazione della fascia D0, quest'ultima da ricondurre eventualmente alla disponibilità diretta della Direzione e comunque da non imputare al Fondo di Posizione della Dirigenza, come già nella Nota a Verbale della OS CIMO.

L'AUIPI specifica altresì che la firma non vale come accettazione del calcolo del fondo di posizione per la dirigenza relativo all'anno 2018, sul quale c'è riserva di verifica.

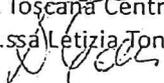
Cordiali saluti

Il Rappresentante Sindacale

FASSID area AUIPI

AUSL Toscana Centro

Dott.ssa Letizia Tonì



ANNO 2018

DIRIGENZA MEDICA VETERINARIA

"FONDO per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di struttura complessa "		
Fondo art. 9 CCNL 06/05/2010		
Fondo 2018 costituito in base alle disposizioni contrattuali		39.182.891,95
Decurtazione 2018 Legge 75/2017 art. 23, comma 2		-580.352,58
TOTALE FONDO DELIBERATO		38.602.539,37
FINALIZZAZIONI	Indennità specificità medica	20.597.308,30
	Retribuzione di posizione	14.322.945,66
	Specifico Trattamento	32.794,68
	Indennità di struttura complessa	1.045.058,45
	Programmi ex-art. 33 statuto aziendale	49.500,10
	maturazione 5 anni	293.326,44
	rivalutazione incarichi gestionali	212.147,84
	finalizzazione incarichi alla valenza D1-D3	386.025,39
	rivaluzione incarichi professionali e progressione di fascia	1.582.561,62
	storno personale comandato	-75.355,74
	risparmio cessazioni attese	-346.921,26
	residuo da contrattare	503.147,89
	TOTALE nella disponibilità del fondo	38.602.539,37
TOTALE UTILIZZABILE		38.602.539,37

Uom

DIRIGENZA SANITARIA

"FONDO per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di struttura complessa "		
Fondo art. 8 CCNL 06/05/2010		
Fondo 2018 costituito in base alle disposizioni contrattuali		2.042.008,12
Decurtazione 2018 Legge 75/2017 art. 23, comma 2		-9.750,81
TOTALE FONDO DELIBERATO		2.032.257,31
FINALIZZAZIONI	Retribuzione di posizione	1.679.744,35
	Specifico Trattamento	1.807,56
	Indennità di struttura complessa	42.699,80
	Programmi ex-art. 33 statuto aziendale	10.000,00
	maturazione 5 anni	12.836,65
	rivalutazione incarichi gestionali	50.165,68
	finalizzazione incarichi alla valenza D1-D3	20.322,57
	rivaluzione incarichi professionali e progressione di fascia	139.902,34
	storno personale comandato	-10.796,08
	risparmio cessazioni attese	-63.394,53
	residuo da contrattare	148.968,97
		TOTALE nella disponibilità del fondo
TOTALE UTILIZZABILE		2.032.257,31

fu

Spec

A

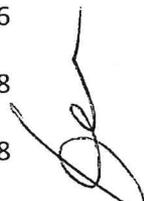
B

C

se

Sommario

Art. 1 Oggetto del Regolamento.....	3
Art. 2 Incarichi di direzione di Struttura Complessa	3
Art. 3 Incarichi di direzione di Struttura Semplice.....	3
Art. 4 Incarichi Professionali	4
Art. 5 Graduazione delle funzioni	5
Art. 6 Retribuzione di posizione.....	6
Art. 7 Modalità di affidamento degli incarichi.....	6
Art. 8 Contratto individuale di lavoro per conferimento incarico	8
Art. 9 Durata degli incarichi	8
Art. 10 Sostituzione del dirigente	9
Art. 11 Verifica e valutazione dei dirigenti	10
Art. 12 Soggetti deputati alla Valutazione Professionale	10
Art. 13 Soggetti deputati alla Valutazione dei risultati di gestione e dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi affidati	11
Art. 14 Effetti della valutazione positiva del Collegio Tecnico.....	11
Art. 15 Effetti della valutazione negativa del Organismo Indipendente di Valutazione	12
Art. 16 Effetti della valutazione negativa del Collegio Tecnico	12
Art. 17 Conferimento della fascia superiore di esclusività – 15 anni di anzianità convenzionale.....	13

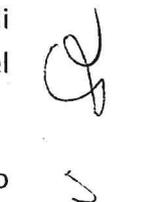





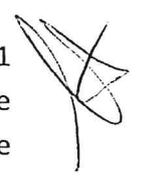

Art. 1 Oggetto del Regolamento

1. Sono oggetto del presente Regolamento le modalità operative per il conferimento degli incarichi di direzione di strutture organizzative, ai sensi dell'art. 27 del CCNL 08/06/2000, del decreto delegato e della L.R. 40 e sue successive modifiche ed integrazioni, così come definite nell'atto di organizzazione di cui alla Delibera DG n. 1757 del 25.11.2016 (d'ora in avanti definita Delibera di Organizzazione vigente) per le Aree della Dirigenza medica veterinaria e SPTA. 
2. Sono altresì oggetto del presente regolamento le modalità operative per l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi di natura gestionale, e di natura professionale e dei programmi ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Aziendale.
3. Sono oggetto del presente regolamento anche il sistema di valutazione ed i soggetti della valutazione degli incarichi gestionali e professionali.

Art. 2 Incarichi di direzione di Struttura Complessa

1. Per incarichi di direzione di struttura complessa (art. 27 comma 1 lettera a) si intendono quelli relativi a Strutture, Unità Funzionali e Unità Organizzative Professionali Complesse così come previste dalla Delibera di Organizzazione vigente e che sono caratterizzate da autonomia di budget e responsabilizzazione sui risultati di gestione conseguiti in via diretta nei confronti del Direttore Generale. 
2. L'azienda si impegna, in caso di Struttura Complessa vacante, nelle more dell'espletamento delle procedure selettive ai sensi del D.P.R. 484/1997, a selezionare l'incaricato facente funzione (art. 18 comma 4 vigente CCNL) mediante procedura selettiva interna di cui all'art. 7. 

Art. 3 Incarichi di direzione di Struttura Semplice

1. Per incarichi di direzione di struttura Semplice con autonomia organizzativa (art. 27 comma 1 lettera b) si intendono quelli relativi a Strutture e Unità Funzionali semplici così come previste nella Delibera di organizzazione Aziendale vigente, vale a dire articolazioni interne naturalmente dotate di responsabilità di gestione di risorse umane tecniche e finanziarie. 
2. Gli incarichi di struttura semplice di cui al comma precedente possono essere affidati ai dirigenti in servizio con almeno cinque anni di servizio nel SSN a tempo indeterminato nel profilo richiesto - e nella disciplina, ove presente - (ovvero a tempo indeterminato e determinato senza soluzione di continuità) e che abbiano riportato una valutazione positiva da parte del collegio tecnico. 

3. Gli incarichi di struttura semplice si suddividono in incarichi:
- a) a valenza Dipartimentale;
 - b) intra SOC/UFC.

Art. 4 Incarichi Professionali

1. Per incarichi professionali si intendono quelli che hanno rilevanza all'interno della struttura di assegnazione e si caratterizzano per lo sviluppo di attività omogenee che richiedono una competenza specialistico-funzionale di base nella disciplina di appartenenza.
2. Per incarichi professionali di alta specializzazione (D0-D3) si intendono le articolazioni funzionali della struttura cui afferiscono, connesse alla presenza di elevate competenze tecnico professionali, che producono prestazioni quali-quantitative complesse riferite alla disciplina ed organizzazione interna della struttura di riferimento. Ciò nel rispetto dell'ordinaria gerarchia dipartimentale e di struttura organizzativa presso la quale il professionista titolare di incarico ad alta valenza si trovi ad operare.
3. L'incarico ad alta specializzazione sostiene ed integra l'organizzazione dipartimentale nella risposta alle esigenze funzionali delle organizzazioni sanitarie e dei processi assistenziali. Ciò attraverso la creazione di percorsi di eccellenza individuale ma anche, in attuazione dell'art. 33 dello Statuto Aziendale, attraverso la definizione di gruppi operativi o coordinamenti posti a presidio di processi assistenziali di elevato contenuto specialistico e/o tecnologico, che necessitano del contributo di Unità Operative appartenenti a Dipartimenti diversi. Gli incarichi di programma e possono essere coordinati anche da un responsabile di struttura facente parte del percorso cui assegnare la funzione di leader di processo. La pesatura dell'incarico non deve essere in nessun caso sommata alla pesatura dell'incarico già assegnata. Tali incarichi tenuto conto della complessità del coordinamento possono svilupparsi anche all'interno del Dipartimento. I titolari di incarico di alta specializzazione sono comunque tenuti a svolgere i turni di lavoro nell'ambito della struttura di appartenenza .
4. Considerata la stretta correlazione di natura organizzativa tra gli incarichi di struttura ed i loro sviluppi mediante incarichi professionali di coordinamento ad alta valenza professionale, i medesimi verranno individuati su proposta del Direttore di Struttura Complessa Afferente di concerto con i Direttori di Dipartimento/Area, ed approvati mediante atto della Direzione Generale. Ciò fatta eccezione per gli incarichi D0, che sono finanziati da bilancio aziendale e rientrano nelle esclusive competenze del Direttore Generale.
5. Possono ricoprire gli incarichi di cui al presente articolo i dirigenti in servizio presso l'Azienda USL Toscana Centro che siano in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) servizio nel profilo richiesto - e nella disciplina, ove presente;
- b) esperienza professionale dirigenziale non inferiore a cinque anni di servizio a tempo indeterminato nel profilo richiesto - e nella disciplina, ove presente - (ovvero a tempo indeterminato e determinato senza soluzione di continuità);
- c) superamento con esito positivo delle apposite verifiche effettuate dal Collegio Tecnico;

Art. 5 Graduazione delle funzioni

1. La Direzione Generale ha individuato in base al proprio regolamento di organizzazione aziendale le varie strutture complesse e semplici riconducendole alle tipologie d'incarico di cui all'art. 2 ed all'art. 3 del presente regolamento. La prima graduazione delle funzioni è stata deliberata in forma semplificata nella Delibera DG n. 1757 del 25.11.2016.
2. Viene rinviato a successivo tavolo di concertazione la definizione di criteri di pesatura che tengano conto nella nuova e più consolidata realtà aziendale delle risorse assegnate, volumi di attività e relative responsabilità connesse.
3. Per ogni incarico di direzione di struttura vengono indicati la mission, gli obiettivi generali ed i relativi indicatori di raggiungimento utili ai fini della valutazione al termine dell'incarico o in sede di valutazione anticipata dello stesso.
4. Si provvede alla retribuzione dei suddetti incarichi mediante il fondo di cui all'art. 9 del CCNL 06/05/2010 per la dirigenza dell'area medica e veterinaria e all'art. 8 del CCNL 06/05/2010 per la dirigenza area sanitaria e P.T.A. che sono preposti al finanziamento di quanto segue, nei limiti delle rispettive disponibilità:
 - a) retribuzione di posizione minima unificata di cui agli artt. 5, 6 e 7 CCNL 06/05/2010 (area medica e veterinaria) e agli artt. 3,4,5,6,CCNL 06/05/2010 (area sanitaria e PTA)
 - b) retribuzione di posizione variabile aziendale;
 - c) indennità per incarico di direzione di struttura complessa;
 - d) indennità di specificità medica (solo per l'area medica e veterinaria);
 - e) specifico trattamento economico.
5. Poiché lo stesso "fondo di posizione" va integralmente utilizzato, l'Azienda, definito l'ammontare del Fondo, con i criteri e le procedure previste dai vigenti CCNL, tenuto conto del numero complessivo dei dirigenti in servizio, nonché degli incarichi (come sopra graduati) conferiti o che intende conferire nel corso dell'anno, sulla base del Piano assunzioni predisposto dalla Direzione Generale, procede nell'ordine:

- a) a calcolare le quote da accantonarsi a carico del fondo per l'indennità di specificità medica, in caso di area medica e veterinaria, lo specifico trattamento economico, l'indennità per incarico di struttura complessa;
- b) a determinare, con la quota residua, sulla base della graduazioni delle funzioni come sopra definita, il valore economico della retribuzione di posizione dei dirigenti, in relazione all'incarico agli stessi conferiti.
6. Il valore economico degli incarichi, derivato dalla graduazione delle funzioni, viene dettagliato in apposito atto deliberativo che recepisce l'esito della contrattazione integrativa, a valenza annuale in base alla disponibilità del fondo di posizione di riferimento per area contrattuale. Nello stesso atto viene determinato il valore degli incarichi professionali secondo il sistema della fasce.
7. Gli eventuali residui del fondo in oggetto, accertati a consuntivo di fine anno vengono comunicati alle OO.SS. per la finalizzazione a seguito di contrattazione.

Art. 6 Retribuzione di posizione

1. La retribuzione di Posizione Minima Unificata deve essere garantita a ciascun dirigente mediante il corretto inquadramento economico.
2. In base alla graduazione ed al totale dei punti assegnati si calcola il valore economico della retribuzione di posizione variabile aziendale da attribuire.
3. La corresponsione della parte variabile potrà essere corrisposta soltanto a seguito della sottoscrizione di contratto individuale di lavoro dal quale risultino gli obiettivi dell'incarico della struttura assegnata corredati di indicatori di misurazione per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi medesimi.

Art. 7 Modalità di affidamento degli incarichi

1. Gli incarichi di Direzione di Struttura Complessa sono conferiti, per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria e Sanitaria dal Direttore Generale in base alla normativa (D.Lgs. 502/1992, D.P.R. 484/1997 e CC.CC.NN.LL. vigenti), per l'Area della Dirigenza PTA e delle Professioni Sanitarie su proposta scritta e motivata del Direttore del Dipartimento di appartenenza, a seguito di espletamento di apposita selezione interna.
2. L'incarico di Direzione di Struttura Semplice Dipartimentale o di Struttura Semplice all'interno di Struttura Complessa viene conferito, a seguito di espletamento di selezione interna, a Dirigenti di ruolo con attività di servizio nel SSN non inferiore a cinque anni di servizio a tempo indeterminato nel profilo richiesto - e nella disciplina, ove presente - (ovvero a tempo indeterminato e determinato senza soluzione di continuità) e a rapporto di

lavoro esclusivo. A tale selezione partecipano tutti i dirigenti aventi i necessari requisiti, compresi coloro non a rapporto esclusivo.

- 3 I dirigenti non a rapporto esclusivo devono presentare opzione per il passaggio a rapporto esclusivo ai fini del conferimento di incarichi di natura gestionale. A tal proposito e nell'ottica di armonizzare le differenti discipline afferenti alle ex aziende, saranno concordate delle finestre temporali per garantire il rientro in regime esclusivo in tempo utile per il conferimento dell'incarico. Ai dirigenti che optano per il rapporto di lavoro non esclusivo possono essere mantenuti gli incarichi di lettera c) e d) dell'art. 27 del CCNL.
- 4 Gli incarichi messi a selezione saranno indicati nel sito istituzionale assieme al relativo bando interno. Dovrà essere data adeguata comunicazione sul sito istituzionale a tutti i potenziali aspiranti in possesso dei requisiti prescritti. La durata della pubblicazione è fissata in 15 giorni lavorativi.
- 5 Le candidature sono aperte a tutti i dirigenti con i necessari requisiti sopra ricordati. Nelle selezioni per l'assegnazione delle Strutture Semplici intra SOC/UFC a valenza territoriale (ovvero dove venga specificato un territorio di riferimento o presidio ospedaliero di riferimento) l'afferenza alla struttura in selezione varrà come titolo preferenziale esclusivamente per i dirigenti del ruolo medico e veterinario e sanitario non medico, così come nelle selezioni per il conferimento degli incarichi di facente funzione.
- 6 Nel bando sono indicati i requisiti generali di partecipazione ed i requisiti professionali, oltre le modalità operative di presentazione della propria candidatura.
- 7 Il Collegio Tecnico che provvede alla selezione dei dirigenti dell'Area Medica, Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie è formato dal Direttore di Dipartimento o suo delegato tra i Direttori di Area e da un Direttore di Struttura Complessa dell'Area di riferimento per la struttura messa a bando. In particolare, per la selezione degli incarichi di SOS intra SOC/UFC senza direttore di struttura complessa di riferimento, o senza direttore facente funzione, e per le SOS a valenza dipartimentale e per i bandi di facente funzione, il Collegio Tecnico è formato dal Direttore di Dipartimento, o suo delegato tra i Direttori di Area, e dal Direttore Sanitario Aziendale o suo delegato.
- 8 Per l'affidamento degli incarichi dell'Area PTA, il Collegio Tecnico è formato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore di Dipartimento interessato, o suo delegato tra i Direttori di Area.
- 9 Il Collegio Tecnico è coadiuvato da un segretario del ruolo amministrativo esperto in procedure selettive.
- 10 Alla luce dell'art. 19 comma 1 del D.Lgs. 165/2001, delle differenti caratteristiche utili per i percorsi di carriera manageriale differenziando tra i criteri di valutazioni che di seguito si elencano a titolo esemplificativo:

- a. Governo del personale;

- b. Capacità gestionale;
- c. Rapporti con l'utenza;
- d. Risultati ottenuti con le risorse assegnate;
- e. Curriculum professionale ed esperienza lavorativa acquisita;
- f. Capacità di definire corrette procedure di programmazione, monitoraggio, controllo;
- g. Attitudini professionali;
- h. Competenze organizzative.

11 In presenza di più candidati, la proposta è avanzata sulla base della valutazione comparata dei curricula, da svolgersi secondo i seguenti criteri generali:

- a) esiti delle verifiche del Collegio Tecnico sulle attività professionali;
- b) esiti delle verifiche del Nucleo di Valutazione in ordine ai risultati raggiunti;
- c) attitudini personali, capacità professionali in termini di conoscenze, competenze ed esperienze particolarmente orientate ed attinenti all'incarico da ricoprire ovvero di particolare significatività;

Art. 8 Contratto individuale di lavoro per conferimento incarico

1. Il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7 del presente regolamento comporta la stipulazione del contratto individuale di lavoro, che deve definire tutti gli aspetti connessi all'incarico previsti dall'art.13, comma 4, dei CC.CC.NN.LL. 8/6/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni, ivi compresa l'indicazione della sede.
2. Il dirigente che dovesse vedersi modificare anche uno solo degli aspetti del contratto nel corso del rapporto di lavoro, ha diritto ad essere preventivamente informato ed invitato ad esprimere chiaramente il relativo assenso ai sensi dell'art. 13, comma 12, dei CC.CC.NN.LL. 8/6/2000 e sim.
3. La mancata sottoscrizione del contratto individuale da parte del dirigente comporterà il non affidamento dell'incarico e, in mancanza della possibilità di affidamento di altro incarico dirigenziale disponibile determinerà la riappropriazione della propria autonomia negoziale da parte dell'Azienda decorso il termine dei 30 giorni previsto contrattualmente.

Art. 9 Durata degli incarichi

1. Gli incarichi dirigenziali hanno la seguente durata:

- incarichi di struttura complessa 5 anni;
- incarichi di struttura semplice 3 anni;
- incarichi di natura professionale 3 anni
- La durata dell'incarico può essere inferiore se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato, secondo la normativa vigente, sempre che ciò risponda alle esigenze organizzative aziendali;

Art. 10 Sostituzione del dirigente

1. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento da parte del dirigente direttore di dipartimento, di struttura complessa e di struttura semplice a valenza dipartimentale, la sostituzione è affidata dal Direttore Generale ad altro dirigente assegnato alla stessa struttura, indicato all'inizio di ciascun anno entro il 31 gennaio dal responsabile stesso, avvalendosi dei seguenti criteri:
 - a. il dirigente deve essere, di preferenza, titolare di una struttura semplice, ovvero di alta specializzazione o, comunque, della tipologia c) di cui all'art. 27 CC.CC.NN.LL. 8.6.2000 e sim, con riferimento, ove previsto, alla disciplina di appartenenza;
 - b. valutazione dei curricula dei dirigenti interessati.
2. Le sostituzioni non si configurano come mansioni superiori in quanto avvengono nell'ambito del ruolo e livello unico della dirigenza sanitaria. Al dirigente incaricato alla sostituzione non viene corrisposto nessun emolumento per i primi due mesi.
3. Al dirigente incaricato della sostituzione non è corrisposto alcun emolumento per i primi due mesi. Qualora la sostituzione si protragga continuativamente oltre tale periodo, al dirigente sostituito di un responsabile di struttura complessa, compete, per tutta la durata della sostituzione, una indennità mensile prevista dall'art. 18 c. 7 del CCNL 8/6/2000 e ss.mm.ii. di entrambe le aree dirigenziali.
4. Alla corresponsione delle indennità di cui al comma precedente, si provvede con le risorse del fondo ex-art. 11 CCNL 06.05.2010 area medica e veterinaria e fondo ex-art. 10 CCNL 06.05.2010 area sanitaria e pta.
5. Le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo si applicano ad ogni periodo di sostituzione anche se ripetuto nel corso dello stesso anno. L'indennità può quindi essere corrisposta anche per periodi frazionati.
6. Nei casi in cui non si possa far ricorso alle sostituzioni di cui ai commi precedenti, la struttura, temporaneamente priva di titolare, può essere affidata ad altro dirigente con corrispondente incarico.

7. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo in punto alla sostituzione dei direttori di dipartimento e/o dirigenti si fa rinvio alla normativa contrattuale vigente nella specie l'art. 18 del CCNL 08.06.2000.

Art. 11 Verifica e valutazione dei dirigenti

1. Le procedure di valutazione degli incarichi sono ispirate ai seguenti criteri:

- trasparenza dei criteri usati, oggettività delle metodologie ed obbligo di motivazione espressa;
- informazione adeguata e partecipazione del valutato, anche attraverso la comunicazione ed il contraddittorio nella valutazione di I e II istanza;
- la diretta conoscenza dell' attività del valutato da parte del soggetto che, in prima istanza, effettua la proposta di valutazione sulla quale l'organismo di verifica è chiamato a pronunciarsi.

Art. 12 Soggetti deputati alla Valutazione Professionale

1. Sono deputati alla valutazione dei dirigenti in prima istanza, i titolari della struttura complessa o struttura semplice anche di livello dipartimentale presso la quale gli stessi prestano servizio, in seconda istanza, il Collegio tecnico di cui all'art. 26, comma 2 del CCNL 3/11/2005, integrato dalla presenza del Direttore Sanitario o Amministrativa o loro delegato a seconda dell'Area Contrattuale di riferimento.
2. Sono deputati alla valutazione dei dirigenti di struttura semplice, in prima istanza, i direttori di struttura complessa presso la quale è incardinata la struttura semplice da questi diretta, in seconda istanza, il Collegio tecnico di cui all'art. 26, comma 2 del CCNL 3/11/2005, integrato dalla presenza del Direttore Sanitario o Amministrativa o loro delegato a seconda dell'Area Contrattuale di riferimento.
3. Sono deputati alla valutazione dei dirigenti di struttura complessa e di struttura semplice dipartimentale in prima istanza, i direttori dei dipartimenti di assegnazione, in seconda istanza, il Collegio tecnico di cui all'art. 26, comma 2 del CCNL 3/11/2005, integrato dalla presenza del Direttore Sanitario o Amministrativa o loro delegato a seconda dell'Area Contrattuale di riferimento.
4. Sono deputati alla valutazione dei dirigenti dei direttori di dipartimento o struttura assimilata in prima istanza, il Direttore Generale, in seconda istanza, il Collegio tecnico di cui all'art. 26, comma 2 del CCNL 3/11/2005, integrato dalla presenza del Direttore Sanitario o Amministrativa o loro delegato a seconda dell'Area Contrattuale di riferimento.

5. In tutti i casi di incompatibilità del Direttore Del Dipartimento quale componente del Collegio Tecnico, questo sarà sostituito dal Direttore Sanitario o Amministrativo a seconda dell'Area Contrattuale di riferimento.
6. La valutazione da parte del Collegio Tecnico avviene secondo quanto previsto dall'art. 26 e segg. del CCNL 3/11/2005.

Art. 13 Soggetti deputati alla Valutazione dei risultati di gestione e dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi affidati

1. La verifica dei risultati di gestione e dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi affidati spetta all'Organismo Indipendente di Valutazione che la effettua annualmente tenendo conto di quanto previsto dall'art. 27 del CCNL del 3/11/2005 e dalle Linee di indirizzo regionali di cui all'allegato A della DGRT 308 del 29/4/2013 e DGRT n. 465 del 28/5/2013.
2. La valutazione dell'OIV è relativa almeno alle seguenti dimensioni:
 - Misurazione e valutazione della prestazione collettiva, relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi di Struttura;
 - Misurazione e valutazione della prestazione individuale, relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali;
3. Si rinvia alla contrattazione integrativa aziendale per la definizione di criteri di valutazione ulteriori.

Art. 14 Effetti della valutazione positiva del Collegio Tecnico

1. La verifica delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti da tutti i Dirigenti spetta al Collegio Tecnico, che nella valutazione tiene conto degli elementi indicati nell'art. 28 comma 1 del CCNL 3/11/2005 e verrà effettuata sulla base di criteri da concertare con le organizzazioni sindacali.
2. L'esito positivo della verifica del Collegio Tecnico produce i seguenti effetti:
 - il realizzarsi, a seconda della posizione di provenienza, delle condizioni necessarie per la conferma dell'incarico già assegnato o il conferimento di un nuovo incarico di maggiore rilievo professionale ed economico;
 - il passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività al maturare dell'esperienza professionale richiesta;

- per i dirigenti neo assunti, al termine del primo quinquennio, il conferimento di un incarico di livello superiore e la conseguente rideterminazione della retribuzione di posizione minima contrattuale.

Art. 15 Effetti della valutazione negativa del Organismo Indipendente di Valutazione

1. La valutazione negativa sulla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa determinati dalla inosservanza delle direttive ed dall'operato non conforme, effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione può determinare, in base a quanto previsto dall'art. 30 CCNL 3/11/2005 e dall'art. 19 comma 1ter e 21 comma 1, del D. Lgs. 165/2001:

- a. la revoca dell'incarico prima della sua scadenza solo a seguito di due verifiche consecutive negative e previa verifica anticipata del Collegio Tecnico;
- b. l'attribuzione di un incarico minore livello/valore economico.

Art. 16 Effetti della valutazione negativa del Collegio Tecnico

1. La valutazione negativa sulle attività professionali svolte dai Dirigenti e dei risultati da loro raggiunti, affidata al Collegio Tecnico può determinare, in base a quanto previsto dall'art. 31 CCNL 3/11/2005;

a. per il Direttore di Struttura Complessa:

- il mancato rinnovo dell'incarico;
- il mantenimento in servizio con altro incarico di minor valore;
- la perdita dell'indennità di struttura complessa se attribuita;

b. per gli altri Dirigenti:

- il mancato rinnovo dell'incarico;
- l'affidamento di un incarico professionale di minor valore;
- il ritardo di un anno nell'attribuzione della fascia superiore dell'indennità di esclusività, se da attribuire nel medesimo anno;

c. per i Dirigenti con meno di cinque anni di servizio, il ritardo di un anno nel conferimento di un nuovo incarico tra quelli di maggior rilievo.

Art. 17 Conferimento della fascia superiore di esclusività – 15 anni di anzianità convenzionale

1. L'azienda attribuisce un nuovo incarico o funzioni maggiori o diverse che comportino maggiori responsabilità ai dirigenti che abbiano compiuto 15 anni di servizio continuativo nel servizio sanitario nazionale in caso di valutazione positiva del Collegio Tecnico. A tali dirigenti viene conferita la fascia massima di esclusività.
2. è competente alla valutazione di cui al punto 1 il Collegio Tecnico di cui all'art. 26, comma 2 del CCNL 3/11/2005, integrato da un dirigente delegato della Direzione Sanitaria Aziendale e coadiuvato dal Dirigente Responsabile della SC Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS.
3. La proposta del nuovo incarico – completa di obiettivi ed indicatori – è proposta dal Direttore di Struttura responsabile del dirigente Valutato di concerto con il Direttore di Dipartimento che assumono la responsabilità della proposta. Le valutazioni delle risorse assegnate, le proposte di maggiori incarichi forniscono elementi di valutazione degli stessi Dirigenti di struttura e di Dipartimento da parte della Direzione Sanitaria e Generale.
4. Il nuovo incarico viene assegnato con provvedimento motivato del Direttore Generale tramite adozione di un atto proposto dalla Struttura Complessa Gestione del Personale e rapporti con le OO.SS.
5. Il corrispondente trattamento economico potrà essere corrisposto soltanto dopo che il dirigente abbia formalmente accettato l'integrazione contrattuale propositagli.
6. La corresponsione della fascia superiore di esclusività potrà essere corrisposta soltanto a seguito della sottoscrizione di contratto individuale di lavoro dal quale risultino gli obiettivi di medio e lungo periodo dell'incarico professionale o della struttura assegnata corredati di indicatori di misurazione per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi medesimi.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 751 del 29-05-2018

In pubblicazione all'Albo dell'Azienda Usi dal 30-05-2018 al 14-06-2018

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 29-05-2018**